



I FONDI EUROPEI 2014-2020

ACT 4/01/2016



I CANALI DI FINANZIAMENTO UE



LA COMMISSIONE EUROPEA ED PROGRAMMI COMUNITARI

▪ La Commissione Europea costituisce **l'organo esecutivo** dell'UE, è responsabile dell'attuazione delle decisioni del Parlamento e del Consiglio. Amministra cioè l'attività corrente dell'Unione Europea, garantisce l'attuazione delle politiche, la gestione dei programmi l'impiego dei fondi stanziati.

▪ **Esegue le politiche dell'UE e il bilancio.**

In qualità di organo esecutivo dell'Unione europea, la Commissione è responsabile della gestione ed esecuzione del bilancio comunitario.



LA STRUTTURA INTERNA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

- La struttura della Commissione europea è organizzata in Dipartimenti chiamati Direzioni Generali (DG);
- Ogni DG si occupa di un settore o di una politica specifica, ed è sottoposta ad un Direttore generale;
- L'individuazione della DG permette di accedere al programma comunitario specifico.



SITI UTILI

- Commissione Europea:
ec.europa.eu/index_it.htm
- Elenco delle DG:
http://ec.europa.eu/about/ds_en.htm
- DG Education and Culture:
http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/index_en.htm
- L'agenzia esecutiva di riferimento è l'EACEA
http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php
- Culture: supporting Europe's cultural and creative sector:
http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm



INQUADRAMENTO GENERALE

- Le opportunità di finanziamento dell'Unione europea derivano dall'**accordo inter-istituzionale** sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria, concluso tra il **Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione** il 17 maggio 2006
- Ogni bilancio annuale rientra nel quadro di prospettive finanziarie programmate **per un periodo di sette anni.**
- Per il periodo 2014-2020 si prevede che la cifra di spesa sarà pari a circa **960 miliardi di euro.**



INQUADRAMENTO GENERALE

- La programmazione finanziaria include un insieme di strumenti di finanziamento che si differenziano, in primo luogo, per **le modalità di gestione** e, conseguentemente, per le modalità **di accesso** dei potenziali beneficiari.
- Su questa base la Commissione europea prepara una serie di **programmi e sotto-programmi di finanziamento.**



STRATEGIA EUROPA 2020

- **La strategia Europa 2020** prende come base di analisi la strategia di Lisbona (un programma di riforme economiche approvato dai Capi di Stato e di Governo dell'UE nel 2007) riconoscendone i punti di forza ma anche di debolezza
- Riflette i cambiamenti intervenuti nell'UE dal 2000 in poi. In particolare tiene conto **della crisi** e della necessità di **ripresa economica**.
- È stata lanciata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2012 per superare la crisi, colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare nuove condizioni di sviluppo economico.



STRATEGIA EUROPA 2020

- **Crescita intelligente:** per lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- **Crescita sostenibile:** per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
- **Crescita inclusiva:** per la promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale



STRATEGIA EUROPA 2020

L'UE si è data cinque obiettivi da raggiungere entro la fine del decennio:

- **Occupazione:** innalzamento al 75% del tasso di occupazione per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni;
- **Ricerca e sviluppo:** aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE
- **Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica:** riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto al 1990, 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell'efficienza energetica (obiettivo ricordato come 20-20-20);
- **Istruzione:** riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%, aumento al 40% della fascia di età 30-34 anni con un'istruzione universitaria;
- **Lotta alla povertà e all'emarginazione:** almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno.



Strategia europea 2020

Sette iniziative (dette iniziative FARO – Flagship initiatives) prioritarie in relazione alla crescita intelligente, sostenibile e solidale:

- Innovazione;
- Economia digitale;
- Giovani e mobilità;
- Politica industriale;
- Uso efficiente delle risorse;
- Occupazione;
- Povertà.



STRATEGIA EUROPA 2020

- La comunicazione della Commissione Europea definisce una strategia che consenta di trasformare l'Unione **in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva** caratterizzata da alti **livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.**
 - In relazione a tale strategia la Commissione ha osservato che l'Unione deve creare condizioni quadro più favorevoli all'**innovazione** e alla **creatività**, anche tramite incentivi allo sviluppo di imprese basate sulla conoscenza e un più ampio accesso al credito da parte dei settori culturali e creativi



FONDI INDIRETTI

- I fondi a gestione indiretta comprendono i Fondi Strutturali e di investimento Europei
- Attuano la politica di coesione nota come politica regionale dell'UE
- hanno l'obiettivo di ridurre **le disparità economiche, sociali e territoriali fra le diverse regioni europee.**
- In tali fondi il **beneficiario finale è mediato dalle autorità nazionali, regionali o locali** che hanno il compito di programmare gli interventi, emanare i bandi e gestire le risorse comunitarie.



FONDI INDIRECTI

Nella gestione dei fondi indiretti gli Stati Membri elaborano dei piani strategici (**Accordi di partenariato**) contenenti le priorità di investimento che riguardano i cinque **Fondi strutturali e di investimento europei (SIE)**

- I dettagli rispetto agli obiettivi da raggiungere vengono indicati dagli Stati Membri nei **Programmi Operativi (PO) nazionali e/o regionali (PON, POR, PSR)** che vengono negoziati e approvati dalla Commissione UE che stanziava le risorse finanziarie
- Gli Stati Membri e le Regioni gestiscono i programmi e li attuano attraverso la selezione, il controllo e la valutazione dei progetti;
- La Commissione monitora e si impegna a pagare le spese approvate ed effettua verifiche attraverso un sistema di controllo



GLI OBIETTIVI TEMATICI

I finanziamenti indiretti devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e in particolare di 11 obiettivi tematici definiti nel regolamento generale e nel Quadro Strategico Comunitario:

- OT 1: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologica e l'innovazione
- OT 2: migliorare l'accesso, l'utilizzo e la qualità delle medesime
- OT 3: Migliorare la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) del settore agricolo (FEASR) e del settore ittico e dell'acquacoltura (FEAMP)
- OT 4: sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio



GLI OBIETTIVI TEMATICI

- OT 5: promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi;
- OT 6: tutelare l'ambiente e promuovere l'utilizzo efficiente delle risorse;
- OT 7: promuovere il trasporto sostenibile e rimuovere le strozzature nelle infrastrutture di rete;
- OT 8: promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- OT 9: promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e le discriminazioni;
- OT 10: investire nelle competenze, nell'istruzione e nella formazione
- OT 11: rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente



I PRINCIPALI FONDI INDIRETTI

- Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- Il Fondo Sociale Europeo (FSE);
- Il Fondo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Il Fondo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)
- Il Fondo di Coesione (FC)



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Si propone di **rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale attenuando gli squilibri tra le regioni**. Qui di seguito alcune delle sue priorità

- ricerca, sviluppo e innovazione;
- miglioramento dell'accesso e della qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- cambiamento climatico e transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio;
- sostegno alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- infrastrutture delle telecomunicazioni dei trasporti e dell'energia;
- infrastrutture sanitarie, sociali, scolastiche e sviluppo urbano sostenibile



FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE)

Contribuendo alla coesione economica, sociale territoriale, l'FSE rappresenta il principale strumento finanziario UE per investire nelle risorse umane, accrescendo le opportunità di **occupazione**, promuovendo lo sviluppo **dell'istruzione e migliorando la situazione dei cittadini più vulnerabili**.

L'FSE contribuisce inoltre ai seguenti obiettivi tematici:

- Il sostegno alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, resistente ai cambiamenti climatici ed efficiente nell'uso delle risorse;
- il miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- il rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione;
- il miglioramento della competitività delle piccole e medie imprese (PMI)



FEASR

Il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale opera nel quadro della Politica agricola comune (PAC) e ha tre obiettivi principali:

- Competitività dell'agricoltura;
- Gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni per il clima
- Sviluppo territoriale equilibrato delle zone rurali.

Priorità:

- incoraggiare il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nell'agricoltura, nella silvicoltura e nelle zone rurali;
- potenziare la competitività di tutti i tipi di agricoltura e la redditività delle aziende agricole;
- promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi inerenti all'agricoltura;



FEASR

- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
- incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un' economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali



IL FONDO DI COESIONE (FC)

Il Fondo di Coesione (FC) assiste gli Stati membri con reddito nazionale lordo procapite inferiore al 90% della media dell'UE.

I suoi obiettivi sono la riduzione delle disparità economiche e sociali e la promozione dello sviluppo sostenibile.

•Gli Stati membri ammissibili al Fondo di coesione nel periodo 2014--2020 sono:

Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.

L'Italia non è interessata dal Fondo di coesione, in quanto l'RNL per abitante supera il 90% della media dell'UE 28



I FINANZIAMENTI DIRETTI

I Fondi a gestione diretta sono i cosiddetti **programmi tematici o programmi comunitari.**

- Fondi diretti sono anche strumenti finanziari per l'assistenza esterna.
- Vengono gestiti direttamente dalle Direzioni Generali della Commissione Europea o dalle agenzie esecutive attraverso una procedura di selezione dei progetti



I finanziamenti diretti

I fondi diretti:

- richiedono la costituzione di partenariati transnazionali;
- nei fondi diretti la Commissione europea trasferisce gli importi direttamente ai beneficiari del progetto;
- Con il termine fondi diretti ci si riferisce soltanto a programmi tematici.



I FINANZIAMENTI DIRETTI

- Si definisce **programma comunitario** “qualunque azione, insieme di azioni o altra iniziativa comportante una spesa che, secondo l’atto di base o l’autorizzazione di bilancio relativi, deve essere attuata dalla Commissione a favore di una o più categorie di “beneficiari specifici”.
- Il programma comunitario prevede sempre l’attuazione di un **finanziamento** regolato da un **rapporto contrattuale** diretto tra la Commissione europea, o una sua Agenzia Esecutiva, e il beneficiario finale



I FINANZIAMENTI DIRETTI

- Sono richiesti partenariati transnazionali
- Le sovvenzioni devono sempre essere integrate da risorse proprie
- Il rapporto è diretto, fra la Commissione Europea (o le sue DG o agenzie esecutive) e i beneficiari



FINANZIAMENTI DIRETTI: PAESI ELEGGIBILI

- La partecipazione ai programmi comunitari è aperta prima di tutto ai paesi dell'UE, La partecipazione è inoltre aperta ad altri paesi, a seconda del programma. A tale scopo è sempre necessario studiare le linee guida e i criteri di eleggibilità per ogni programma.
- Alcuni paesi previsti possono essere ad esempio:
 - paesi EFTA – European FreeTrade Association (Islanda, Lichtenstein, Norvegia, Svizzera)
 - membri del SEE (Spazio Economico Europeo);
 - i paesi dello spazio europeo di vicinato (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldavia, Ucraina, Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia, Giordania, Libano, Libia, Siria ed Israele)



FINANZIAMENTI DIRETTI: PAESI ELEGGIBILI

- paesi in via di adesione e i paesi candidati effettivi e potenziali che beneficiano di una strategia di preadesione (Montenegro, Serbia, Ex repubblica Jugoslava di Macedonia, Turchia, Albania, Bosnia ad Erzegovina, Kosovo)



CREATIVE EUROPE

- **Sostiene i settori culturali e creativi**
- **Ha un bilancio di 1,5 miliardi di Euro**
- **Il programma aiuta i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità dell'era digitale e della globalizzazione, consentendo di raggiungere gli obiettivi di Europa 2020**

Il programma è gestito dall'EACEA



CREATIVE EUROPE: IL BUDGET

Il budget è ripartito sulle tre sezioni del programma:

- 16% > sezione trasversoriale che riguarda tutti i settori culturali e creativi e comprende uno strumento finanziario e il sostegno alla cooperazione politica transnazionale e ad azioni trasversoriali innovative;
- 31% > sezione Cultura per i settori culturali e creativi;
- 56% > sezione MEDIA per il settore audiovisivo.



CREATIVE EUROPE: OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la protezione e la promozione della **diversità culturale e linguistica europea**.
- **Rafforzare la competitività dei settori culturali** al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.



CREATIVE EUROPE: OBIETTIVI SPECIFICI

- Sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a **livello transnazionale**.
- Promuovere la **circolazione transnazionale** delle opere degli operatori culturali creativi e raggiungere **nuovi pubblici** in Europa e nel mondo.
- Rafforzare la **capacità finanziaria** dei settori culturali e creativi, in particolare delle PMI e organizzazioni.
- Sostenere la **cooperazione politica transnazionale** in modo da favorire lo sviluppo di politiche, **l'innovazione** la costruzione del pubblico e **nuovi modelli di business**.



CREATIVE EUROPE: SEZIONI

- **Sotto Programma Media**, dedicato all'industria creativa dell'audiovisivo;
- **Sotto Programma Cultura** dedicato alle industrie culturali non audiovisive;
- **Sezione Transettoriale** che comprende uno strumento di garanzia sui prestiti per il settore (pari a 121 milioni di Euro)



SOTTOPROGRAMMA MEDIA: PRIORITA'

- Agevolare **competenze dei professionisti** del settore lo sviluppo di **reti**, compreso l'uso delle **ICT** e la sperimentazione di nuovi approcci **per lo sviluppo del pubblico e nuovi modelli di business**;
- Aumentare le capacità degli operatori di sviluppare **opere audiovisive europee**, agevolare le **coproduzioni** europee e internazionali anche con emittenti TV;
- Incoraggiare **scambi fra imprese**, in modo da dare maggiore **visibilità ai loro progetti sui mercati** dell'Unione e internazionali



SOTTOPROGRAMMA MEDIA: PRIORITA'

- Sostenere la **distribuzione** nelle sale cinematografiche mediante marketing transnazionale, branding, distribuzione e presentazione di opere audiovisive
- Promuovere il **marketing**, branding e distribuzione transnazionali di opere audiovisive su piattaforme diverse dalle sale;
- Sostenere lo **sviluppo del pubblico** come strumento per stimolare interesse nei confronti delle opere, e migliorar l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, manifestazioni, alfabetizzazione e festival;
- Promuovere **nuove forme di distribuzione** per consentire la nascita di nuovi modelli di business



SOTTOPROGRAMMA MEDIA: PRIORITA'

- Sostenere azioni attraverso le quali gli operatori culturali e creativi acquisiscono **capacità, competenze e know-how** che contribuiscono al rafforzamento dei settori culturali e creativi favorendo l'adeguamento alle **ICT**, la sperimentazione di approcci innovativi in relazione allo **sviluppo del pubblico** e la sperimentazione di nuovi **modelli di gestione**;
- Sostenere azioni che consentono agli operatori culturali e creativi di **cooperare a livello internazionali di internazionalizzare la loro carriera e attività**, ove possibile sulla base di strategie a lungo termine
- Sostenere il rafforzamento delle organizzazioni culturali e creative europee e la creazione di **reti internazionali** al fine di facilitare l'accesso a opportunità professionali



SOTTOPROGRAMMA CULTURA: PRIORITA'

- Sostenere **tournées, manifestazioni, mostre e festival internazionali**;
- Sostenere **la circolazione della letteratura europea** al fine di assicurare la più ampia accessibilità possibile;
- Sostenere **lo sviluppo del pubblico** come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali e creative e del patrimonio culturale europeo materiale e immateriale, nonché di migliorarne l'accesso



SEZIONE TRANSETTORIALE

Il programma prevede la creazione di **uno strumento di garanzia** per i settori culturali e creativi, **destinato alle piccole e medie imprese e organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi** al fine di aiutare i settori culturali e creativi a conseguire la stabilità finanziaria, a investire nell'innovazione, a raggiungere nuovi mercati in crescita grazie alla distribuzione e alle vendite digitali con il conseguente raggiungimento di nuovi e più vasti pubblici.



SEZIONE TRANSETTORIALE

Lo strumento ha le seguenti priorità

- **facilitare l'accesso al credito** da parte delle piccole e medie imprese e delle organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi europei;
- **migliorare a tal fine la capacità delle istituzioni finanziarie di valutare i progetti culturali e creativi** (prestazione di servizi di esperti agli intermediari finanziari), anche in termini di assistenza tecnica e di misure per la creazione di reti.



SEZIONE TRANSETTORIALE

Per favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la costruzione del pubblico e modelli di business nei settori culturali e creativi, la Commissione attuerà alcune misure di sostegno **della cooperazione politica transnazionale** (fra cui: scambio transnazionale di esperienze e di know-how **su nuovi modelli di business, attività di apprendimento tra pari; Raccolta di dati**; partecipazione **all'Osservatorio europeo dell'audiovisivo**; conferenze, seminari e dialogo politico)

- Sostegno ai membri nazionali della **rete dei desk Europa** creativa per la promozione del Programma, per assistere il settore, per stimolare la cooperazione transfrontaliera, per garantire la comunicazione e la diffusione dei risultati e degli effetti del Programma



ERASMUS +

Il programma sostiene l'istruzione, la formazione professionale, i giovani e le iniziative sportive .

- Offrirà a 4 milioni di europei la possibilità di studiare, formarsi, fare un'esperienza lavorativa o di volontariato all'estero.
- Dotazione finanziaria: 14.774,52 milioni di euro



ERASMUS +

- Erasmus + sostiene l'apprendimento formale, nonformale e informale.
- Fa riferimento a cinque ambiti chiave: istruzione scolastica, formazione professionale, alta formazione, educazione degli adulti gioventù.



ERASMUS + OBIETTIVI

1. Migliorare il livello di **competenze e capacità chiave**, in particolare attraverso la **mobilità** destinata all'apprendimento e una **cooperazione** rafforzata tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro;
2. Promuovere miglioramento della qualità, l'eccellenza dell'**innovazione** e l'**internazionalizzazione** a livello di istituto di istruzione e formazione;
3. Sensibilizzare in merito allo **spazio europeo di apprendimento permanente** e modernizzare i sistemi di istruzione e formazione;



ERASMUS + OBIETTIVI

4. **Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere l'ampia diversità linguistica dell'UE e la consapevolezza interculturale;**
5. **Migliorare il livello delle competenze e delle abilità chiave dei giovani,** compresi quelli con minori opportunità nonché promuovere la loro **partecipazione alla vita democratica in Europa e al mercato del lavoro,** la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà, in particolare mediante maggiori opportunità di mobilità a fini dell'apprendimento per i giovani, e grazie al rafforzamento dei **collegamenti tra il settore della gioventù e il mercato del lavoro.**



ERASMUS + PRIORITA'

- Sviluppare **competenze di base e trasversali, come l'imprenditorialità, le abilità digitali e il multilinguismo** in tutti i settori dell'istruzione e della formazione e della gioventù;
- Rafforzare **l'applicazione delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC)** nell'insegnamento e nell'apprendimento, mediante il sostegno all'apprendimento e **all'accesso alle risorse educative aperte (OER)** nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù;
- Promuovere **l'inclusione sociale** e il benessere dei giovani e accrescere la consapevolezza di essere cittadini dell'UE



ERASMUS +: AZIONE CHIAVE 1

Mobilità transnazionale individuale ad esempio mobilità per studenti o staff, diplomi congiunti prestati per studenti di master al fine di migliorare le competenze richieste dal mercato del lavoro e le competenze dei professionisti



ERASMUS +: AZIONE CHIAVE 2

- **Collaborazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche.**
 - Assi d'azione: Partenariati strategici; Alleanze della conoscenza; Alleanze delle abilità settoriali; Sviluppo delle capacità per l'istruzione superiore e la gioventù; Piattaforme di supporto informatico (eTwinning, la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE) e il Portale europeo per i giovani etc.)



ERASMUS +: AZIONE CHIAVE 3

- **Sostegno alla riforma delle politiche** ad esempio studi, ricerche e analisi con l'obiettivo di aumentare la conoscenza nel campo dell'educazione, formazione e gioventù o progetti di cooperazione condotta da organizzazioni di alto livello e istituzioni pubbliche per lo sviluppo di policy.



ERASMUS+: INIZIATIVA JEAN MONNET

- Per le istituzioni interessate ad assicurarsi il riconoscimento della qualità dei loro programmi di studio dell'integrazione europea, Commissione ha istituito il marchio di eccellenza Jean Monnet.
- L'azione sostiene inoltre alcune istituzioni che perseguono una finalità di interesse europeo.



ERASMUS + SPORT

- Progetti di collaborazione transnazionali;
- Eventi sportivi europei non commerciali di prima importanza;
- Rafforzamento della base di conoscenze comprovate per la definizione di politiche nel settore dello sport;
- Rafforzamento delle capacità nello sport;
- Dialogo con le parti interessate europee



ERASMUS + PER LA CULTURA

Erasmus + offre molte opportunità per i settori culturali e creativi ma è importante ricordare che il programma non sostiene attività culturali internazionali

Erasmus + può sostenere ad esempio progetti che:

- Coinvolgono operatori/ attori culturali per il loro essenziale contributo allo sviluppo umano e sociale attraverso educazione e formazione;
- Contribuiscono a raggiungere specifici obiettivi formativi per aumentare le skills dei beneficiari;
- Che rafforzano le capacità dello staff delle organizzazioni culturali.
- Etc.



EUROPE FOR CITIZEN

Ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione civica e contribuire ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini.

- **Macro obiettivi: rendere l'Unione più vicina ai cittadini**



EUROPE FOR CITIZEN: OBIETTIVI GENERALI

- sensibilizzare i **cittadini alla conoscenza dell'Unione**, della sua storia e della sua diversità;
- promuovere la **cittadinanza europea** e migliorare le condizioni per la **partecipazione civica e democratica** a livello dell'Unione.



EUROPE FOR CITIZEN: OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi specifici su scala transnazionale o con una dimensione europea

- Fare opera di sensibilizzazione **sulla memoria, la storia e i valori comuni** e sull'obiettivo unionale di promuovere **la pace, i suoi valori e il benessere dei cittadini** stimolando il dibattito, la riflessione e lo sviluppo di reti;
- Incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello dell'Unione sviluppando la consapevolezza dei cittadini sul **processo decisionale dell'Unione** e promuovendo **opportunità d'impegno e volontariato societale e interculturale** a livello unionale.



EUROPE FOR CITIZEN: ASSE 1

- **ASSE 1: Memoria Europea: sensibilizzare alla memoria, alla storia e ai valori comuni e alle finalità dell'Unione:**
 1. Progetti che riflettano sulle cause dei **regimi totalitari** nella storia moderna dell'Europa nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini.
 2. Attività riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea, in particolare azioni che incoraggiano la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di raggiungere le **generazioni più giovani**



EUROPE FOR CITIZEN: ASSE 2

**ASSE 2: impegno democratico e partecipazione civica:
incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei
cittadini a livello dell'Unione:**

- Attività direttamente correlate alle **politiche unionali** al fine di assicurare una partecipazione concreta al processo decisionale dell'Unione negli ambiti legati agli obiettivi del programma.
- Progetti e iniziative che sviluppano opportunità di **comprensione reciproca, di apprendimento interculturale, solidarietà, impegno sociale** e a livello unionale.
- Le misure per l'ASSE 2 sono:
 - ❖ **Gemellaggi di città**
 - ❖ **Reti di città**
 - ❖ **Progetti della società civile**



Siti utili

- Eacea: http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php
- Creative Europe:
http://eacea.ec.europa.eu/creative--europe_en
- Erasmus +:
http://eacea.ec.europa.eu/erasmus--plus_en
- Europe for citizens:
http://eacea.ec.europa.eu/europe--for--ci=zens_en



COSME

- COSME è il programma dell'UE per la competitività delle imprese e delle piccolo e medie imprese (PMI)
- Ha una dotazione finanziaria di 2,3 miliardi di euro
- La DG di riferimento è EASME (Executive Agency for SMEs)

<http://ec.europa.eu/easme/en>



COSME

Offre sostegno alle PMI in quattro settori:

- accesso ai finanziamenti
- accesso ai mercati;
- sostegno agli imprenditori;
- creare un ambiente favorevole alla competitività e alla cultura imprenditoriale.



COSME: ACCESSO AI FINANZIAMENTI

L'UE agevola l'erogazione di prestiti e investimenti in capitale di rischio per le PMI attraverso due strumenti:

- **Strumento di garanzia sui prestiti** (fornisce garanzie a intermediari finanziari che possono erogare prestiti)
- **Strumento capitale di rischio per la crescita** (fornisce capitale di rischio a fondi di investimento per PMI in fase di espansione e crescita)



COSME:

ACCESSO AI MERCATI

- Fornisce sostegno alle PMI europee per beneficiare del mercato unico dell'Unione e delle opportunità fuori UE
- Finanzia l'Enterprise Europe network (EEN) che aiuta le PMI a trovare partner commerciali e tecnologici, a comprendere la legislazione e accedere ai finanziamenti
- Finanzia strumenti web per lo sviluppo di imprese (es. portale per internazionalizzazione delle PMI)
- Finanzia gli helpdesk PMI per i diritti di proprietà intellettuale nelle regioni ASEAN, Cina e Mercosur



COSME: SOSTEGNO AGLI IMPRENDITORI

- Formazione allo spirito imprenditoriale;
- Miglioramento dell'ambiente imprenditoriale per consentire agli imprenditori di crescere e sviluppare la propria attività;
- Attività di tutoraggio e assistenza per gruppi specifici.

Tra le reti che già ricevono il sostegno della Commissione europea figurano:

- Rete europea di mentori delle imprenditrici Erasmus per giovani imprenditori



COSME: CREARE UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALLA COMPETITIVI TÀ E ALLA CULTURA IMPRENDITORIALE

- Sostiene azioni volte a migliorare il contesto in cui operano le imprese riducendo gli oneri amministrativi e regolamentari non necessari
- Sostiene la creazione di industrie competitive con potenzialità di mercato (i.e. nuovi modelli imprenditoriali)
- Promuove lo sviluppo di cluster di livello mondiale nell'UE incoraggiando l'eccellenza, internazionalizzazione, la cooperazione transettoriale.



COSME

PER IL SETTORE CULTURALE E CREATIVO

- Turismo, moda, design fanno parte dei settori di interesse
- Il settore culturale non è specificatamente indicato ma il programma è aperto alle PMI
- Possono essere di interesse tutti gli strumenti previsti
- Possono partecipare organizzazioni, associazioni, network di organizzazioni, NGO, training centres
- I requisiti di partecipazione dipendono dalle singole call (vedi work program annuale)



Siti utili

- EASME:

<http://ec.europa.eu/easme/en>

- COSME:

<http://ec.europa.eu/easme/en/cosme>

- DG Internal market, Industry, Entrepreneurship and SMEs:

http://ec.europa.eu/growth/index_en.htm

- EEN

<http://een.ec.europa.eu/>



HORIZON 2020

È il programma quadro dell'UE per la **ricerca e innovazione**

- Si divide in tre pilastri:
 - ❖ Excellent Science
 - ❖ Industrial Leadership
 - ❖ Societal Challenges



HORIZON 2020: PILASTRO 1

- Consigli europei della ricerca (ricerca di frontiera svolta da gruppi di ricercatori)
- Tecnologie future ed emergenti (ricerca collaborativa per aprire nuovi settori di innovazione)
- Azioni Marie Curie (opportunità di formazione e sviluppo della carriera)
- Infrastrutture per la ricerca garantire l'accesso a strutture di eccellenza)



HORIZON 2020: PILASTRO 2

- Leadership nelle tecnologie abilitanti industriali (incluse nanotecnologie, materiali, biotecnologie, spazio etc.)
- Accesso al finanziamento del rischio (utilizzo di finanziamenti privati e capitali di rischio)
- **Innovazione PMI**



HORIZON 2020: PILASTRO 3

- Sanità, cambiamenti demografici e benessere
- Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili
ricerca marina, bioeconomia
- Fonti di energia sicure, pulite ed efficienti
- Trasporti intelligenti, verdi e integrati
- Azioni a favore di clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime
- **L'Europa in un mondo in cambiamento: Società inclusive, innovative e "riflessive"**
 - Società sicure



HORIZON 2020

PER IL SETTORE CULTURALE

Pilastro 2 (industrial leadership)

- Sostegno di attività che hanno l'obiettivo di stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di nuove tecnologie, prodotti, servizi, soluzioni (anche ricerche applicate, test di prototipi, esperimenti pilota etc.) anche per il settore culturale e creativo
- Strumento per le PMI che si rivolge a tutti tipi di PMI innovative, incluso il patrimonio culturale e le industrie creative, che hanno l'ambizione di svilupparsi, crescere e internazionalizzarsi.



HORIZON 2020 PER IL SETTORE CULTURALE

Pilastro 3 (Societal challenge)

- Possibilità di finanziamento sono offerte in questo pilastro, al n.6 reflective societies dove sono previste call per il settore culturale (patrimonio culturale digitale, 3D modelling, cultura come strumento per le relazioni extra europee etc.)



Siti utili

Horizon2020: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>

- Horizon2020 participants portal (publication of the calls)

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>

- National Contact Points:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/support/national_contact_points.html



EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION PROGRAMME (EASI)

- Il programma vuole promuovere **un'occupazione sostenibile e di qualità** garantire un'adeguata **protezione sociale**, combattere **l'esclusione sociale** e la povertà, **migliorando le condizioni di lavoro**, modernizzare la legislazione Europea e assicurare la sua applicazione, promuovere la mobilità e le opportunità professionali, ampliare l'accesso al microcredito per gruppi vulnerabili o piccole imprese o imprese sociali
- Ha una dotazione di 919 milioni di Euro
- È gestito direttamente dalla Commissione Europea



EASI: ASSE PROGRESS

Aiuta gli Stati Membri a migliorare le politiche in tre settori:

- **Occupazione** e in particolare la lotta alla disoccupazione giovanile;
 - **Protezione e inclusione sociale**, riduzione e prevenzione della povertà
 - **Condizioni di lavoro**
- L'asse, fra le altre cose, sviluppa e diffonde conoscenze analitiche comparative, facilita lo scambio di informazioni, fornisce sostegno finanziario alle innovazioni della politica sociale



EASI: ASSE EURES

EURES è una **rete europea per la mobilità dei lavoratori** che fornisce informazioni, assistenza e servizi per l'impiego

Riguarda i seguenti settori:

- Trasparenza delle offerte di lavoro
- Candidature a posti di lavoro
- Sviluppo di servizi per il processo di assunzione
- Partenariati transfrontalieri



EASI:ASSE MICROFINANZA E IMPRENDITORIA SOCIALE

L'asse sostiene:

- Il microcredito e i microprestiti a favore dei gruppi vulnerabili e delle microimprese
- L'imprenditoria sociale



ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS

- È un programma di scambio transfrontaliero che offre l'opportunità a nuovi o aspiranti imprenditori in tutti settori –incluso quello culturale! – **di imparare da altri imprenditori di esperienza che gestiscono piccoli business in altri paesi.**
- È finanziato dalla Commissione Europea
- il focus sulla “Imprenditorialità” non deve scoraggiare i professionisti del settore artistico e culturale! Il programma può offrire concrete opportunità per l'avanzamento professionale e il networking



ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS

Lo scambio consiste in un periodo di permanenza presso l'imprenditore scelto in modo da acquisire competenze o capacità.

- La permanenza è parzialmente pagata dal programma

<http://www.erasmus--entrepreneurs.eu/>



EUROPEAID

Europeaid: è il programma per la **riduzione della povertà** nel mondo, per assicurare uno **sviluppo economico, sociale, ambientale sostenibile** e per promuovere la **democrazia**, la buona governance e il **rispetto dei diritti umani**.

I finanziamenti sono raggruppati in aree tematiche o geografiche:

- GlobalPublic Doods and Challenges: human development (GPGC)
- European Neighbourhood Instrument (ENI)
- Instrument for Pre--accession Assistance (IPA)
- ACP Cultures+



Siti utili

- Europeaid:

<http://ec.europa.eu/europeaid/node/1071>

- Call for proposals and call for tenders:

<https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online--services/index.cfm?do=publi.welcome>

- EU Neighbourhood Info Centre:

<http://www.enpi--info.eu/ENI>



STRUTTURE REGIONALI DI RIFERIMENTO

Direzione generale della Giunta regionale:

- Dottor Antonio Davide Barretta (Direttore)
 1. Autorità di gestione del POR FESR (Angelita Luciani)
 2. Autorità di gestione del POR FSE (Elena Calistri)
 3. Ufficio di collegamento della Regione Toscana con le istituzioni comunitarie a Bruxelles (Dottor Antonio Davide Barretta)
 4. Responsabile Ufficio Bruxelles (Orazio Cellini)